



DECRETO SINDACALE N. 27 DEL 03/08/2019

OGGETTO: Conferimento incarico legale per rappresentare e difendere il Prusst Valdemone nel ricorso in appello promosso da Mirabito Lorenzo avverso la sentenza n.4393/2018, del Tribunale di Catania Sez. Lavoro

II SINDACO

Premesso che il Comune di Randazzo ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale, tra l'altro, valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri Enti Locali, promuovendo la conoscenza e l'attuazione della carta Europea dell'autonomia locale, sostenendo altresì il processo di trasformazione dei poteri locali, secondo il principio di autonomia locale, promuove il principio di autogoverno locale;

Che il Comune di Randazzo ha promosso ai sensi del D.M. LL.PP.08/10/1998 il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST), denominato VALDEMONA, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n.14 del 19/04/2000;

Che il 31/5/2002 il Sindaco del Comune di Randazzo, delegato dai soggetti pubblici e privati partecipanti al programma del PRUSST VALDEMONA, ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, nel quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST ed i modi e i tempi di finanziamento al programma;

Che nei giudizi riuniti presso il Tribunale Catania Sez. Lavoro n. 8601/2015 e 9757/2015 tra Dott. Mirabito Lorenzo e Comune di Randazzo il Giudice ha emesso la sentenza n. 4393/2018 non accogliendo le richieste del ricorrente se non limitatamente al pagamento di 4,5 mensilità dell'ultima mensilità globale di fatto, a titolo di indennità risarcitoria per illegittima proroga del rapporto a termine intercorso tra le parti e compensando le spese legali;

Che con ricorso notificato all'avv. del Comune, Sergio Cosentino n data 15 maggio 2019, il ricorrente Dott. Mirabito Lorenzo ha impugnato la citata sentenza del Giudice del lavoro;

Che con nota prot. n.8737 del 16/5/2019, l'Avv. Cosentino ha comunicato che la costituzione in giudizio avverso il predetto ricorso in appello deve avvenire, a pena di decadenza, entro dieci giorni prima della prima udienza, fissata il 22 ottobre 2019;

Considerato che il 12 ottobre, cadrà di sabato, detto termine scadrà l'11 ottobre 2019;

Ritenuto opportuno per il Comune nella qualità di Ente attuatore del Prusst Valdemone ed atteso l'esito positivo della sentenza di 1° grado, costituirsi nel suddetto giudizio di appello, conferendo incarico a legale abilitato;

Dato atto che la nomina di un professionista incaricato di rappresentare le ragioni del Comune costituisce scelta fiduciaria dell'amministrazione Comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario nominare un legale, che difenda in suddetto giudizio le ragioni del Comune;

Contattato a tal fine su disposizione dell'Amministrazione Comunale il Legale Avv. Sergio Cosentino, che si è dichiarato disponibile a patrocinare il Comune dietro il compenso redatto ai minimi tariffari per fase di € 10.050,42 lordi e un acconto di € 2.500,00;

Visto L'O. EE.LL. vigente della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int.;

Vista la L.R. 30/2000 e ss .mm. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati,

1. Di costituirsi in suddetto giudizio di appello proposto dal dott. Lorenzo Mirabito avverso la sentenza Trib. di Catania sezione Lavoro n. 4393/2018 per rappresentare e difendere il Comune di Randazzo n.q. di Ente Attuatore del PRUSST VALDEMONE;
2. Di conferire allo scopo incarico all'avv. SERGIO CALERINO del Foro di Catania con studio in CASA MIA via CORCO FIDATA, il quale appositamente contattato, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, si è dichiarato disponibile, a patrocinare il Comune in suddetto ricorso, con ogni e più ampio mandato, dietro il compenso complessivo lordo di € 10.050,42 iva cpa e spese generali comprese la corresponsione di un acconto di €. 2.500,00 IVA e CPA e spese generali comprese;
3. Di approvare l'allegato disciplinare di incarico che è costituito di n. 7 articoli;
4. Di dare mandato al Segretario Generale n.q. di Responsabile del procedimento Prusst Valdemone di assumere tutti i provvedimenti inerenti la copertura finanziaria dell'incarico di patrocinio legale di cui sopra;
5. Di dare atto che con propria determinazione il Segretario Generale n.q. di Responsabile del procedimento Prusst Valdemone liquiderà al Legale incaricato un acconto di € 2.500,00 IVA e CPA comprese;
6. Di dare atto altresì che si procederà con atto gestionale al saldo di quanto dovuto a definizione del giudizio e per le sole fasi di giudizio espletate, così come evidenziato nel preventivo del Legale;
7. Di inserire il presente decreto nel registro di raccolta dei decreti sindacali;
8. Di procedere alla pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio e sul sito web del Comune, così come previsto dalla normativa vigente;
9. Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Segretario Generale ed all'Ufficio di ragioneria per l'adozione degli atti consequenziali;

Il Sindaco
Francesco Sgroi



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il su riportato decreto emesso dal Sindaco;
Visto lo statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
Visto l'Accordo Quadro Prusst;

SI ASSUME

La prenotazione di impegno di € 10.050,42 scaturente dal citato Decreto. Sup. u. 2151.2

Addi 06-09-2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. ~~AL DIRIGENTE~~ Antonio Luminello
IL SETTORE OPERATIVO
SERVIZI DEMOGRAFICI
Dr. Gaetano Fisauli



Città di Randazzo
Prusst Valdemone

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

GIUDIZIO: _____

L'anno duemiladiciannove , il giorno _____ del mese di _____ nei locali del
Palazzo Municipale Piazza Municipio n.l

Tra:

Il Comune di Randazzo, nella persona del Segretario Generale n.q. di Resp. Procedimento Prusst Valdemone
nato a _____ il _____ C.F.
_____ domiciliato per la carica presso Palazzo Municipale
Piazza Municipio n. 1

e
L'avvocato _____ nata/o a _____ (____) il _____
C.F. _____ si conviene quanto segue:

ART. 1. Con delibera di Giunta Municipale n. _____ dell' _____, esecutiva / Decreto Sindacale n.
_____ del _____ è stato conferito all'avvocato _____ nato a _____ (____)
il _____ C.F. _____ incarico legale per rappresentare il Comune di Randazzo
nel giudizio in oggetto;

ART. 2. In relazione alla controversia in oggetto con il legale incaricato è stato pattuito un compenso
onnicomprensivo di €. _____ cpa, iva, se dovuta, e spese generali comprese, distinto in fase
di studio, fase introduttiva, fase decisoria e, ove previsto, eventuale fase esecutiva. Ovviamente ove non
dovesse essere effettuata, per varie e motivate ragioni, parte dell'attività indicata, non sarà richiesto al
Comune il relativo compenso;

ART. 3. Contestualmente all'incarico giudiziale di cui sopra l'Amministrazione, così come disposto in
delibera e/o Decreto Sindacale verserà al predetto legale un acconto, dando atto che con il predetto
professionista è stato pattuito un compenso onnicomprensivo a saldo e tacitazione di ogni pretesa di €. _____
cpa, iva, se dovuta, e spese generali comprese, compenso che sarà corrisposto ad procedimento
concluso e da cui sarà detratto l'acconto anticipato;

ART. 4. Il legale incaricato sarà supportato per l'attività di ricerca degli atti e di quanto altro occorrendo e
richiesto dallo stesso, dai Funzionari Comunali;

ART. 5. Il legale si impegna a tenere costantemente informato il Comune sull'andamento del giudizio ed a
fornire tempestivamente le notizie richieste, anche in ordine alla definitività della sentenza ed alla eventuale
quantificazione degli interessi;

ART. 6. In dipendenza del superiore incarico l' Avv. _____
si obbliga a non promuovere direttamente ricorso e/o giudizi né ad assumere incarichi professionali da parte
di privati o altri Enti pubblici per qualsiasi ragione e/ o causa contro il Comune di Randazzo né in sede
amministrativa né in sede civile. Si impegna, altresì, ad esprimersi preliminarmente sulla sussistenza dei
motivi per l'avvio di azione giudiziaria e sull'opportunità o meno di insistere nella prosecuzione della
stessa;

ART. 7. Alla definizione della controversia ed emessa fattura a liquidare al professionista l'eventuale
differenza tra l'ammontare della parcella e quanto precedentemente corrisposto a titolo d'acconto. Qualora,
invece, l'ammontare della parcella dovesse risultare inferiore all'acconto già versato, il professionista si
impegna a restituire la differenza, al netto di interessi e accessori di qualsivoglia natura, salvo la possibilità,
da concordare volta per volta con l'Amministrazione Comunale, di trattenere il maggior importo ricevuto in
conto spettanze per altre procedure già esaurite o pendenti;

Il Legale Incaricato

Il Segretario Generale / R.P. Prusst Valdemone
Dott. Antonio Tumminello